

4 Novembre 2022 09:07:57 CET

da 5 generazioni
SG
SEGHERIA GANDINI
www.segheriagandini.it

Crema Oggi

Il quotidiano online di Crema

da 5 generazioni
SG
SEGHERIA GANDINI
www.segheriagandini.it

Menu

Cronaca

Politica

Economia

Cultura

Spettacolo

Sport

Nazionali

Lettere Cerca



Ultima News

3 Novembre 2022 Stasera la presentazione del libro di Lara Zucchini alla Mondadori · 3 Novembre 2022 Soresina, gu

UnipolSai
ASSICURAZIONI**SCEGLI DI ESSERE
SEMPRE UN PASSO AVANTI****RC AUTO
UNIPOLSAI:
SERVIZI
ONLINE
E UN
AGENTE
DEDICATO****FAI UN
PREVENTIVO**UnipolSai
ASSICURAZIONI**POLIZZA
AUTO
HI-TECH
CON
SCONTO
FINO
AL 30%****FAI UN
PREVENTIVO**UnipolSai
ASSICURAZIONI**EURONORD** S.p.A. Centro Servizi Lamiera

NAZIONALI

Oggi alle 07:53

I commenti sono chiusi

Commenta



Spazio, lanciatore cinese in rientro sorvola l'Italia: "Rischio impatto remoto"

NUOVO SKODA KAMIQ CITY SUV A PROVA DI CITTA' **Bosconi Automobili** CONFIGURAZIONEcoop ipercoop **Crea il tuo GRUZZOLO****Video Pillole**
by Italtpress

>> Italtpress

da 5 generazioni

SG
SEGHERIA GANDINI
www.segheriagandini.itcoop ipercoop
Fino al 15 novembre 2022**Crea il tuo GRUZZOLO**
Il prodotto è fornito di 400 Euro di Euro**UNO MEDIA**

La concessionaria

(Adnkronos) – Tra le 8 e le 10 del mattino ora italiana, nell'ambito della finestra di tempo stimata per il rientro incontrollato in atmosfera del lanciatore cinese Prc-Cz5B, "sono previsti 4 sorvoli del territorio italiano generati da due orbite, che andranno ad interessare le regioni Sardegna, Lazio, Molise, Puglia, Calabria". A segnalarlo è il

Dipartimento della Protezione Civile a valle del tavolo tecnico che monitora le operazioni a cui partecipa l'Agenzia Spaziale Italiana. "Non è quindi ancora completamente possibile escludere la remota possibilità che uno o più frammenti del satellite possano cadere sul nostro territorio" aggiunge il Dipartimento della Protezione Civile.

Il monitoraggio del rientro incontrollato in atmosfera del lanciatore cinese è partito stamani. Alla riunione, hanno preso parte, oltre all'Agenzia Spaziale Italiana (Asi), un membro dell'ufficio del Consigliere militare della Presidenza del Consiglio, rappresentanti del ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, della Difesa – Covi e degli Esteri, Enac, Enav, Ispra e la Commissione di Protezione civile della Conferenza delle Regioni.

Il Dipartimento spiega che successivamente, nonostante la bassa possibilità che uno o più frammenti del lanciatore possano colpire il nostro Paese, il Capo del Dipartimento, Fabrizio Curcio, ha informato sull'evoluzione dello scenario atteso le componenti e le strutture operative del Servizio nazionale, nonché le Regioni interessate.



Fonte www.adnkronos.com

© RIPRODUZIONE RISERVATA







